

RISCHIO DELLE ONDATE DI CALORE

UNO SGUARDO NEL FUTURO VICENTINO

L'Italia è un Paese a rischio per le ondate di calore e altri eventi meteorologici estremi, causati dai cambiamenti climatici.

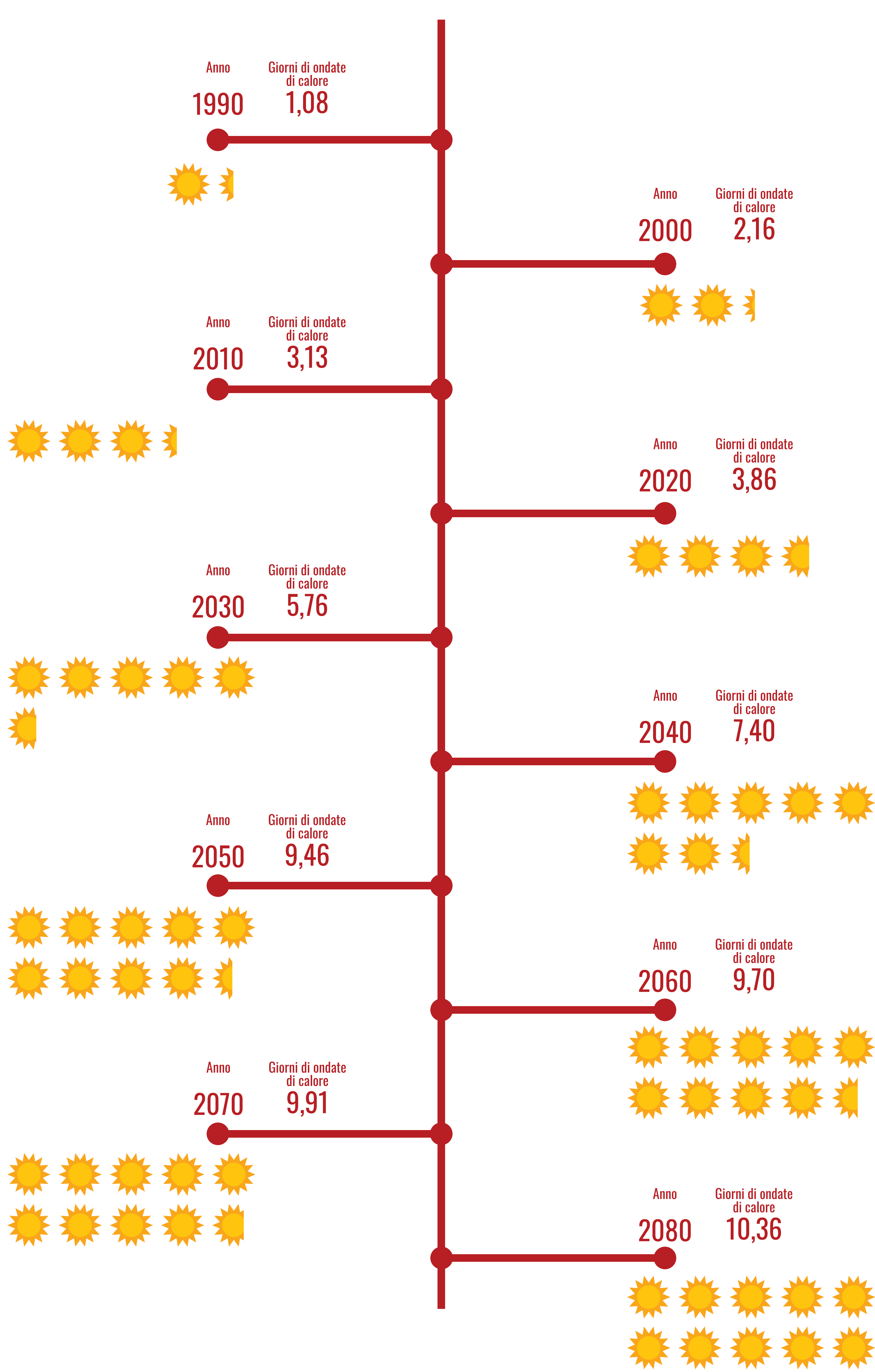
Le ondate di calore possono gravare sui servizi sanitari e di emergenza e anche aumentare la tensione su acqua, energia e trasporti con conseguenti carenze di energia o addirittura blackout. La sicurezza alimentare e dei mezzi di sussistenza può anche essere messa a dura prova se le persone perdono i loro raccolti o il bestiame a causa del caldo estremo.

**VICENZA - ALTAVILLA VICENTINA - CREAZZO
SOVIZZO - TORRI DI QUARTESOLO**
COMUNI CONSIDERATI NELL'ANALISI

Popolazione totale
considerati nell'analisi
152.194

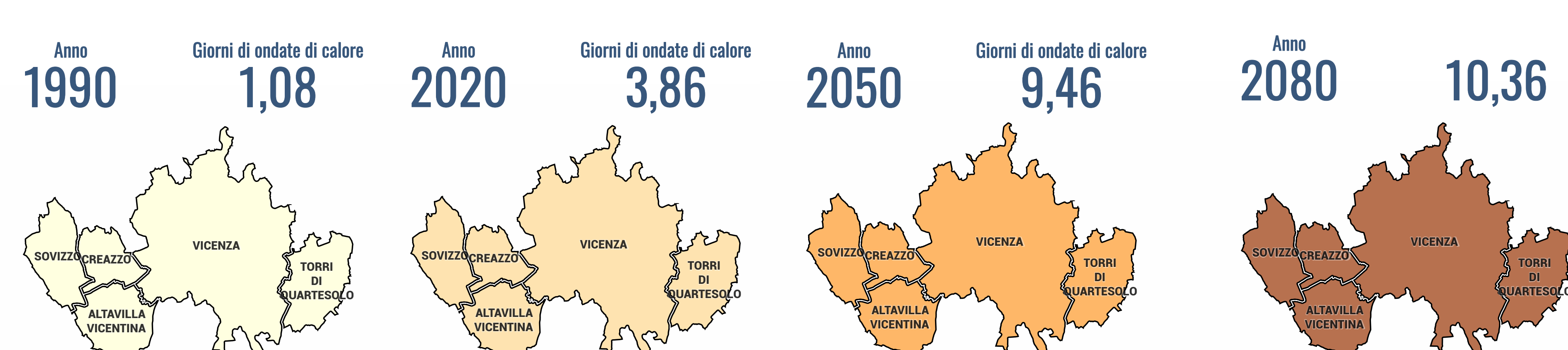
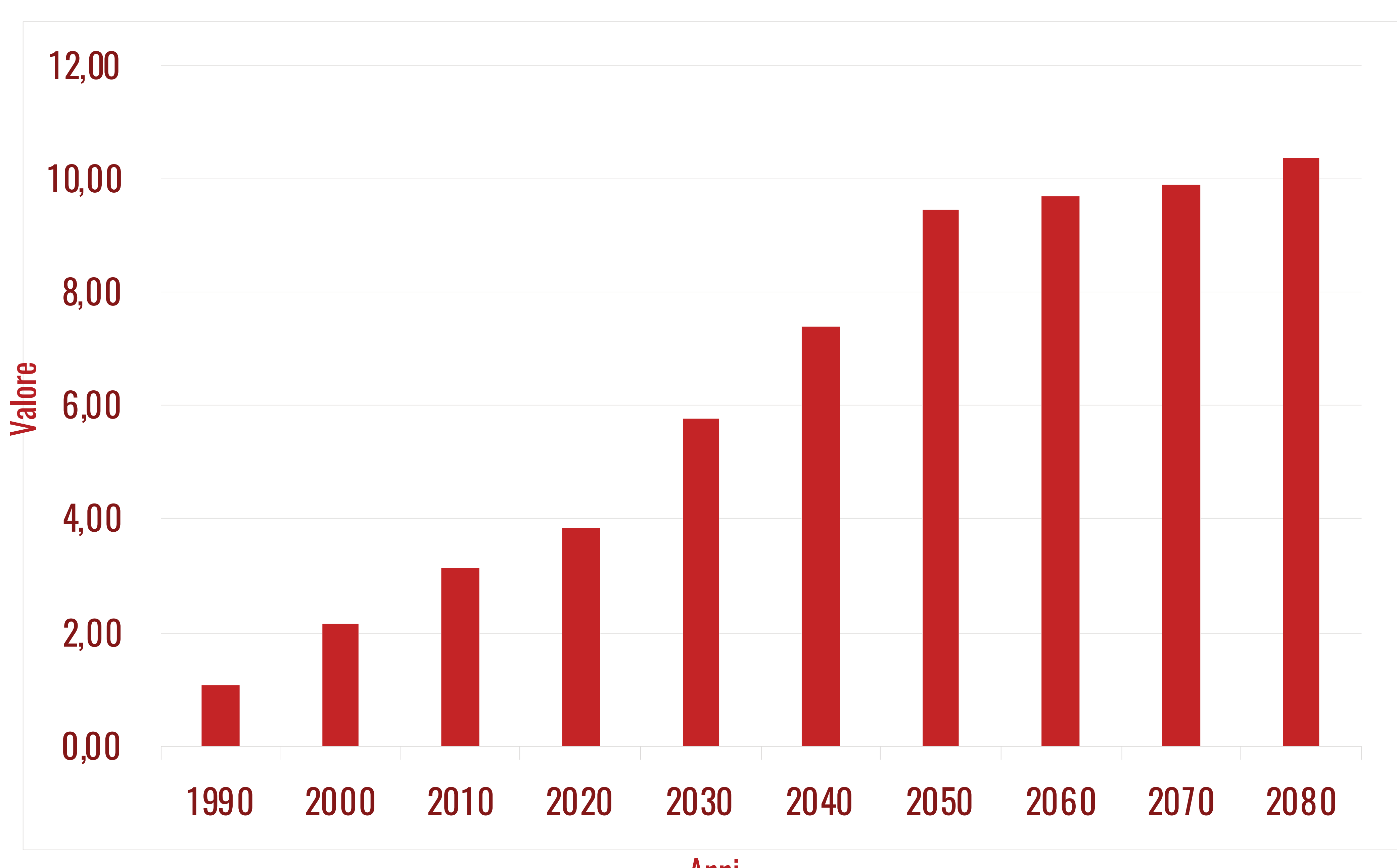
Superficie totale
142 km²

GIORNI DI ONDATE DI CALORE



Il decuplicato incremento dei giorni di calore nel vicentino, dagli anni 80 del XX secolo agli anni 80 del XXI secolo, stimato con un modello climatico affidabile, forza a riflettere bene sulle strategie di adattamento per il nostro territorio.

Andamento negli anni



Dati e Metodologia:

L'infografica è stata creata usando le informazioni dal Copernicus Climate Change Service (C3S) [2019] - il dataset delle Ondate di calore e di freddo derivate dalle proiezioni climatiche. Rigorosamente parlando, per le ondate di calore usiamo la definizione climatologica: un'ondata di calore è considerata come un periodo di almeno tre giorni consecutivi in cui la temperatura massima giornaliera supera il 99° percentile delle temperature massime giornaliere della stagione da maggio a settembre del periodo di controllo dal 1971 al 2000. Per la produzione dell'infografica abbiamo scelto lo scenario climatico IPCC RPC4.5, che è considerato come uno scenario intermedio dal punto di vista delle emissioni in atmosfera. Prevede che le emissioni si stabilizzino entro il 2070 a seguito di iniziative di regolazione portate avanti a scala globale.

Riferimenti:

- VITO, «Heat waves and cold spells in Europe derived from climate projections». Copernicus Climate Change Service, nov. 07, 2019. Disponibile su: <https://cds.climate.copernicus.eu/cdsapp#!/dataset/sis-heat-and-cold-spells>
- A. de Martino, M. De Sario, F. de' Donato, C. Ancona, M. Renzi, e P. Michelozzi, «Piano Nazionale di Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute. Linee di indirizzo per la prevenzione», lug. 2019.
- «Chi rischia di più», Ministero della Salute. <https://www.salute.gov.it/portale/caldo/dettaglioContenutiCaldo.jsp?id=420&area=emergenzaCaldo&menu=vuoto> (consultato gen. 05, 2022)
- D. Spano et al., «G20 Climate Risk Atlas. Impacts, policy and economics in the G20», Euro-Mediterranean Centre for Climate Change, 2021. doi: 10.25424/cmcc/g20_climaterisk.